

GLI SCRITTI E LE OPERE DI PIETRO ZANGHERI PRESTO ONLINE

Un progetto di digitalizzazione della bibliografia del Naturalista forlivese

È Nel 1909 che Pietro Zangheri, appena ventenne, pubblica la sua prima pubblicazione "Appunti sulla flora dei dintorni di Forlì".

Da allora, grazie all'impegno costante e alla sua passione per le scienze naturali, produrrà quasi 200 lavori, sia scientifici che divulgativi, sui più svariati argomenti; una quantità di informazioni così numerosa che pone in sé una difficile domanda: come poter favorire la consultazione di tali pubblicazioni, ancora attuali e di forte interesse per appassionati e ricercatori, ma spesso difficilmente reperibili?

La risposta passa attraverso il web e la digitalizzazione delle opere del Naturalista forlivese. Infatti, a conclusione del recente progetto di valorizzazione dell'Archivio fotografico di Pietro Zangheri, sono in dirittura di arrivo le attività previste dalla convenzione siglata tra Ente Parco e Fondazione Alfred Lewin di Forlì, nell'ambito del progetto di virtualizzazione del patrimonio Zangheri.

Le attività hanno riguardato la scansione di oltre 9000 pagine, la trasformazione in pdf dei libri, l'indicizzazione dei volumi e, per le opere di maggior rilievo, la possibilità di ricerca per vocaboli, così da facilitare notevolmente la ricerca per le opere più voluminose.

Questo riguarderà quindi anche le principali opere del naturalista, tra cui il volume "La Provincia di Forlì nei suoi aspetti naturali", i cinque volumi della "Romagna fitogeografica" pubblicati tra il 1936 e il 1966 e il "Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna vivente e fossile della Romagna", che con i suoi cinque tomi di complessive 2174 pagine costituisce la summa dell'esplorazione zangheriana della Romagna. Tutti potranno scoprire uno Zangheri non solo fine scienziato,

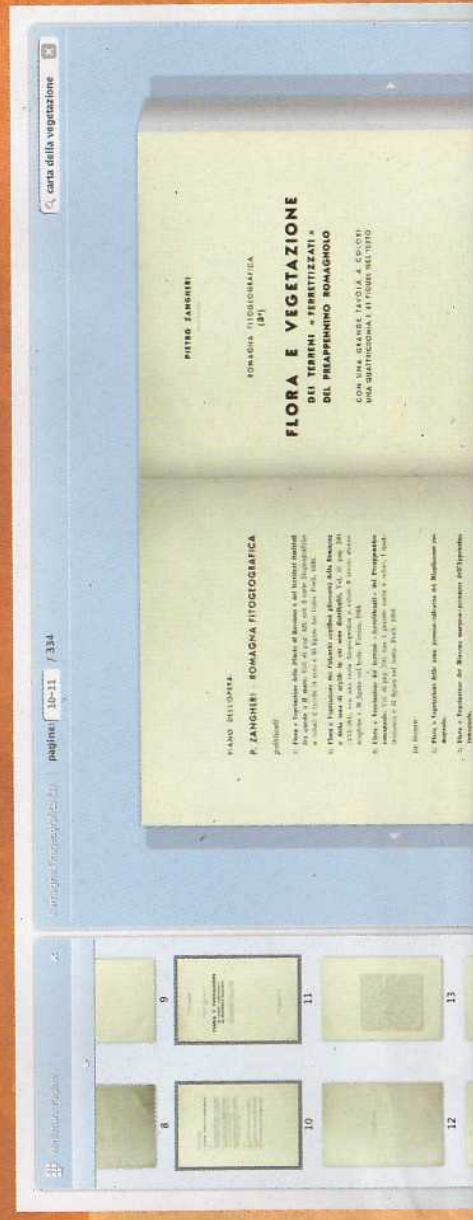


Fig. 27 - Altre due orchidee pur esse frequenti in Pineta, con strani fiori (perché queste piante sono dette fior mosca o fior ragno):
A) l'*Ophrys bertolonii* a fiori più scuri in parte quasi neri e vellutati;
B) l'*Ophrys araneifera* a petali molto screziati.

ma anche straordinario divulgatore e disegnatore con diverse pubblicazioni rivolte a tutti: dal mondo della scuola, all'appassionato di funghi ed erbe ufficiali, all'escursionista della domenica. I primi risultati del progetto saranno presentati mercoledì 17 Dicembre a Forlì, presso il Centro di Educazione Ambientale "La Coda".

I volumi saranno presto consultabili gratuitamente online attraverso il portale www.pietrozangheri.it